Comune di CELLINO SAN MARCO

Provincia di Brindisi

Consiglio Comunale del 4 ottobre 2018

Sommario

Punto n. 1: «Interrogazione interpellanza del 03.09.2018 a firma dei Consiglieri: Cesano Simona, Budano Gianluca e Mazzotta Lorenzo sulla situazione del servizio pubblico di igiene urbana». 2

Punto n. 2: «Approvazione verbali sedute precedenti». 6

Punto n. 3: «Bilancio consolidato esercizio 2017. Presa d'atto dell'inesistenza di enti e società partecipate da consolidare». 7

Punto n. 4: «Approvazione schema di convenzione per la gestione associata dei servizi socio assistenziali. Piano di zona 2018/2020». 8

Punto n. 5: «Legalità 2014/2020 favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei beni confiscati e gli altri beni del patrimonio pubblico. Approvazione schema di convenzione tra il comune di Cellino S. Marco ed il soggetto gestore del bene confiscato. Proprietario del marchio made in carcere per il progetto denominato prima casa delle donne». 13

Convocazione ore 17.00 – Inizio ore 17.13

PRESIDENTE
Procediamo con l'appello. Prego Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti nr. Consiglieri su nr. 13 eletti.

PRESIDENTE
Dichiaro la seduta aperta alle ore 17.13. In piedi per l'inno.

Si esegue l'Inno d'Italia

Punto n. 1: «Interrogazione interpellanza del 03.09.2018 a firma dei Consiglieri: Cesano Simona, Budano Gianluca e Mazzotta Lorenzo sulla situazione del servizio pubblico di igiene urbana».

PRESIDENTE
Prego Consigliere Cesano.

CONSIGLIERE CESANO
Premesso che, si è venuti a conoscenza a mezzo stampa della situazione dei dipendenti della ditta Igeco Costruzioni S.p.A. che svolgono il servizio di igiene urbana presso il nostro comune e che sistematicamente, negli ultimi 5 anni non ricevono lo stipendio nei termini fissati dal CCNL di categoria;
tenuto conto che tale situazione pare sia stata sottoposta alle amministrazioni che negli ultimi cinque anni si sono succedute, senza che si sia arrivati ad una risoluzione del problema;
tenuto conto che il Sindacato, che sta seguendo le vicende dei suddetti lavoratori, ha richiesto all'Amministrazione Comunale l'applicazione dell'articolo 30 commi 5 e 6 del decreto legislativo n. 50 del 2016 codice dei contratti pubblici, così come avvenuto in passato anche in altri comuni della provincia di Brindisi, i quali recitano al comma 1 "*in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'affidatario o del sub appaltatore o dei soggetti titolari di sub appalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi, compresa nei lavori la cassa edile*"; al comma 6 "*in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 giorni, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto, ovvero dalle somme dovute al sub appaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105*";
tenuto conto ai sensi dell'articolo 23 del capitolato speciale d'appalto per la gestione del servizio pubblico di igiene urbana è ammessa la cessione del credito purché preventivamente autorizzata dall'Amministrazione:
gli scriventi Consiglieri Comunali: Gianluca Budano e Simona Cesano eletti nella lista "Ricostruiamo Cellino" e Lorenzo Mazzotta eletto nella lista "Impegno Comune per Cellino", interrogano ed interpellano il Sindaco e l'Assessore interessato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 48 del regolamento comunale richiamato in oggetto, per chiedere se intendano prendere alcuna iniziativa nella direzione della risoluzione di una situazione che ormai è diventata consolidata.
Si ritiene ormai doveroso e non più differibile un intervento non solo a tutela del diritto dei lavoratori della Igeco Costruzioni S.p.A. a ricevere puntualmente il corrispettivo del lavoro prestato, ma anche e soprattutto a tutela del diritto dei cittadini che pagano la TARI ad avere un servizio pubblico di igiene urbana rispettoso delle prescrizioni contenute, tanto nel capitolato speciale

d'appalto, quanto nell'offerta migliorativa riguardante l'organizzazione dei servizi di igiene urbana presentata dalla ditta Igeco Costruzioni S.p.A. in sede di gara.

Infine, ma non per ordine di importanza, tutela del diritto di tutti i cittadini a vivere in un ambiente salubre.

Si sono ricevute, infatti, negli ultimi mesi numerose segnalazioni riguardanti inefficienza nella gestione del servizio di igiene urbana che qui di seguito si elencano, alcune delle quali sono documentate con materiale fotografico allegato alla presente. Molti cittadini lamentano disinfestazioni non effettuate o effettuate senza osservare quanto previsto dall'offerta migliorativa della ditta Igeco Costruzioni S.p.A. che prevede 10 interventi tra maggio e settembre, annunciati all'utenza mediante manifesti murali o banditori, in particolare lamentano la conseguente eccessiva presenza di mosche e zanzare. La presenza di erba ai margini delle sedi stradali ha raggiunto livelli indecenti. Si segnala, in particolare, un terreno comunale nei pressi della zona D'Amanzi lungo il perimetro di tale terreno l'erba, oltre ad aver raggiunto l'altezza della recinzione del terreno, ormai invaso, su alcuni lati del terreno, il pavimento stradale. La parte interessata dalla crescita dell'erba, inoltre, sta diventando una discarica a cielo aperto dove sono stati abbandonati i rifiuti edili, materassi ed altri tipi di rifiuti.

I contenitori della raccolta dei RUP (rifiuti urbani pericolosi): famaci, pile, TF, si presentano spesso gremiti con conseguente abbandono di rifiuti pericolosi anche al di fuori degli stessi contenitori che non vengono svuotati con la frequenza stabilita. In alcuni casi, lo sportello da cui avviene lo svuotamento dei contenitori dei RUP da parte degli operatori dell'Igeco Costruzioni S.p.A. è sempre aperto, quindi, probabilmente, rotto, chiunque, pertanto, può prelevare i rifiuti in esso contenuti, con le conseguenze che maneggiare un rifiuto che, a ragione, viene definito pericoloso comporta. Alcuni utenti hanno denunciato anche alle forze dell'ordine il furto dei contenitori monoutenza per la raccolta differenziata e l'indifferenziata che la ditta Igeco S.p.A. non ha rimpiazzato, perché ha ritenuto che la consegna dei nuovi contenitori non rientrasse tra i suoi obblighi, per effetto di un contratto ormai giunto a scadenza, ma che, comunque, è oggetto di proroga. Si ritiene che una simile risoluzione del problema possa incentivare, addirittura, l'abbandono incontrollato dei rifiuti.

I cassonetti della raccolta differenziata posti nei pressi delle attività commerciali non vengono lavati con una frequenza che impediscano, nel periodo estivo, l'insorgere di cattivi odori, costringendo, pertanto, i titolari delle attività commerciali a provvedervi autonomamente. Oltre a contribuire alla formazione di un ambiente insalubre, il mancato o ritardato lavaggio di tali contenitori contribuisce, inoltre, a dare un'immagine poco decorosa di un paese che nel periodo estivo ospita numerosi turisti.

Dalla testimonianza di cittadini ed attività produttive presenti sul territorio, risulta che la pulizia delle strade non è stata effettuata con la frequenza prescritta dall'offerta migliorativa della Igeco Costruzioni S.p.A., riguardante l'organizzazione dei servizi di igiene urbana che prevede 24 interventi tra giugno e settembre.

Pertanto, gli scriventi chiedono, inoltre, al Sindaco, all'Assessore interessato se intendono prendere provvedimenti per garantire un servizio di igiene efficiente, rispettoso del capitolato speciale di appalto e dell'offerta migliorativa riguardante l'organizzazione dei servizi di igiene urbana presentata dalla ditta Igeco Costruzioni S.p.A. a garanzia della conservazione di adeguati livelli qualitativi dell'ambiente urbano.

Con preghiera di risposta urgente con convocazione del Consiglio Comunale con specifico punto all'ordine del giorno nell'interesse di tutti i cittadini. 30 agosto 2018.

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Moncullo.

ASSESSORE MONCULLO

Grazie. Rispondo io perché l'Assessore ha perso la voce alla manifestazione del PD. Intanto grazie ai firmatari, l'interpellanza permetterà al Consiglio Comunale di chiarire alcuni aspetti e di operare dei correttivi, dove possibile, e dove necessario. Prima di iniziare un'interpellanza, però, anche un ringraziamento al Sindaco dott. De Luca. Con l'avvento della sua amministrazione c'è stato il libero sfogo alla partecipazione, con segnalazioni, interpellanze. È vero, signor Sindaco, molte volte ci lamentiamo perché il più delle volte si tratta di segnalazioni dovute alla

disinformazione, altre volte alla propaganda di parte, alla malafede, non in questo caso, parlo in generale, mi riferisco ai firmatari. Ma preferisco questo ad una situazione in cui o per paura di ritorsioni o altro tutti stanno zitti e muti. Iniziamo con l'interpellanza.

Ritardi nei pagamenti. Così come correttamente descritto nell'interpellanza, secondo l'articolo 30 del D. L.gs 50/2016, due sono i motivi che possano comportare il pagamento degli stipendi direttamente da parte del comune: il primo è riassunto dal comma 5 e parla di inadempienza contributiva; il secondo è riassunto dal comma 6 e parla di ritardi nei pagamenti.

La questione è stata abbondantemente affrontata dall'Amministrazione, perché abbiamo coinvolto più volte il RUP (responsabile unico del procedimento) ed il DEC della direzione per l'esecuzione del contratto. La conclusione è stata che non vi sono elementi oggettivi che possano permettere l'adozione di provvedimenti in tal senso. Perché? Nel caso del comma 5 non c'è mai stata inadempienza contributiva da parte dell'Igeco, in quanto a seguito delle interrogazioni periodiche che vengono effettuate dal comune sul sito Inail, il DURC è risultato sempre regolare. Nel caso del comma 6, invece, non vi è un elenco dettagliato dei mesi in cui c'è stato il ritardo ed i giorni di ritardo per ogni mese. Esistono delle lettere della UIL Trasporti che denuncia un ritardo massimo di 11 giorni di pagamento. Il pagamento, denuncia la UIL Trasporti, è avvenuto il 26 invece del 15. Come voi stessi, però, avete riportato il comma 6 recita: "*in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente che deve provvedere al pagamento entro i successivi 15 giorni*" e segue: "*ove non sia contestata formalmente la fondatezza della richiesta entro i 15 giorni, paga la stazione appaltante*". Facile intuire che, con una procedura del genere i tempi per pagare gli stipendi andrebbero ben oltre gli 11 giorni in più che ci ha messo la Igeco. Solo 15 per aspettare la non risposta della Igeco, figuriamoci poi se la Igeco impugna quella nostra lettera e risponde.

Lo so, è un disagio per i lavoratori ricevere in ritardo lo stipendio, però, l'Amministrazione Comunale non ha strumenti di legge in mano per procedere, per migliorare la situazione. Può intervenire, ma, sicuramente, non migliorerà la situazione, la peggiorerà.

Disinfestazioni. Capisco che i cittadini non debbano sapere tutto quello che succede sul comune. E di questo me ne incolpo per la scarsa informazione delle attività che si svolgono nel nostro comune. Capisco che per il cittadino è difficile trovarsi nel momento in cui si svolge il servizio, non capisco, invece, i Consiglieri che portano queste istanze nel Consiglio Comunale. Ai Consiglieri dico che si potrebbero informare tranquillamente dall'UTC prima di inoltrare questo tipo di interpellanze. Nell'UTC c'è il calendario degli eventi previsti e le certificazioni degli avvenuti interventi. Questo è il calendario, è un avviso che è stato anche pubblicato ed affisso. Poi non viene affisso tutti i giorni, però è quello. Quindi, vi posso assicurare che gli interventi sono stati fatti.

Per quanto riguarda il diserbo stradale, è pianificato dalla ditta Igeco, il contratto che ci siamo ritrovati prevede 360 ore all'anno dedicate al diserbo, che vista l'annata particolarmente piovosa non sono bastate e sono state incrementate di 89 ore aggiuntive dal 24 marzo al 6 aprile 2018. Visto che ancora non sono bastate, a luglio la ditta della manutenzione del verde ha previsto due unità in aggiunta, con un esborso ulteriore delle casse comunali di altri 6.500 euro da parte del comune. Vista la situazione non ce l'abbiamo fatta ad intervenire sui Damanzi, ci stiamo organizzando per farlo.

Rifiuti abbandonati. Anche qui l'ufficio gira tutte le segnalazioni che arrivano da UTC, Vigili Urbani, Carabinieri, cittadini - e vi assicuro che arrivano – con Pec alla ditta Igeco che interviene come da capitolato. Per quei rifiuti è previsto un intervento al mese. È sufficiente recarsi presso l'UTC e vedere le segnalazioni e le foto del prima e dopo intervento. Poi non ce la facciamo a tenere pulito Cellino? Forse è un po' colpa nostra, un po' di tutti.

Raccolta rifiuti tipo pile, farmaci, eccetera. Lo svuotamento di tali contenitori è previsto su base mensile (una volta al mese) è probabile che si riempiano prima e quando avvisato la ditta Igeco è intervenuta anche prima del mese.

Fornitura dei contenitori. All'UTC non risultano richieste ufficiali di contenitori che non siano stati evasi, anche in questa fase di prorogatio del contratto. Chiederò all'UTC di accertarsi ulteriormente che non vi siano richieste in tal senso. In caso contrario faremo intervenire l'UTC, il DEC e chi per lui.

Il lavaggio dei contenitori delle attività commerciali. Il contratto prevede, è sempre un contratto che ci siamo ritrovati, due pulizie al mese in estate ed una al mese nel periodo invernale. Tuttavia il

DEC ha accertato che questo servizio non è nella programmazione della Igeco e si sta procedendo con l'Igeco stessa a capirne il motivo.

Spazzamento meccanizzato. Lo spazzamento meccanizzato fa il paio con le disinfestazioni. La vaga testimonianza di cittadini riportata dai Consiglieri firmatari dell'interpellanza senza orari, senza data, in cui non si sarebbe svolto il servizio, lascia il tempo che trova. Le spazzatrici sono provvisti di satellitare ed il DEC effettua regolarmente sopralluoghi sull'intero territorio comunale e sottopone a monitoraggio satellitare continuo tale servizio. Pertanto eventuali inadempienze sono segnalate e sanzionate alla Igeco.

Purtroppo è un contratto che Cellino si è ritrovato. Facciamo di tutto per farlo rispettare e là dove non viene rispettato, visto che le inadempienze non sono tali da rescindere il contratto, si applicano le multe e le penali previste, per le quali, in questi giorni, si sta facendo un conteggio, ma che posso già dire con certezza che da quando ci siamo noi ammontano a più di cento mila euro. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Cesano, vuole replicare in 5 minuti? Prego.

CONSIGLIERE CESANO

Allora, innanzitutto mi dispiace sempre sentire queste battute sul fatto che si facciano le interrogazioni, come se non ci fosse diritto democratico di dire quello che vogliamo dire o di riportare le lamentele delle persone. Noi le ascoltiamo e le riportiamo. Mi sembra più che legittimo, insomma. Per quanto riguarda i commi dell'art. 30 li ho riportati entrambi per completezza, ma mi pare chiaro che non rientriamo nel primo caso, anche perché ho chiesto all'ufficio, ai mandati di pagamento ed i pagamenti vengono fatti dal comune all'azienda, evidentemente il DURC è a posto. Quindi, questo lo so, anche per il mestiere che ho fatto. Probabilmente rientriamo nel secondo caso, quello dei ritardati pagamenti. Capisco che i tempi sono quelli, però, purtroppo, ci sono i dipendenti che vengono comunque pagati in ritardo, e la cosa grave è la che situazione è consolidata ormai da tanti anni. Se questi dipendenti sono arrivati a lamentarsi col supporto di un sindacato, probabilmente, la situazione, dopo tanti anni, inizierà a pesargli. Anche perché, sappiamo bene che tutte le famiglie hanno degli impegni che devono portare a termine e se lo stipendio non arriva entro il termine stabilito, in base alla programmazione delle spese familiari, si possono creare dei problemi.

Per cui l'impegno dell'Amministrazione non è quello di giustificarsi con i tempi, ma di fare il possibile per risolverla la situazione. Capisco, facendo i conti, che sono giusti i conti dell'Assessore Moncullo. La Giunta, però, in qualche modo, l'Amministrazione in qualche modo dovrebbe una soluzione cercarla, anziché giustificarsi ogni volta.

Capisco poi che queste disinfestazioni sono state fatte, io potevo chiedere all'ufficio tecnico, va bene, ma purtroppo i rapporti con l'ufficio tecnico, io ho fatto una richiesta di accesso agli atti più di un anno fa, non ho mai ricevuto risposta. Quindi, se devo aspettare un anno e far perdere di senso una interrogazione, una denuncia, insomma, vado avanti sulla base delle lamentele, saranno strumentali come dice lei, saranno politicizzate come dice lei, dai cittadini ma io le faccio, perché riporto la voce dei cittadini. Quindi, non aspetto i tempi dell'ufficio tecnico. Per cui se questi interventi sono stati fatti allora io mi chiedo: perché le condizioni del paese sono queste, comunque, il decoro non mi pare sia ai massimi livelli.

Punto n. 2: «Approvazione verbali sedute precedenti».

PRESIDENTE
Consiglio del 14.06.2018:
Punto n. 1: «Interpellanza del 17.05.2018 a firma dei Consiglieri Mazzotta Lorenzo, Budano Gianluca e Cesano Simona, sulla processione del 25.04.2018 per riportare la statua di San Marco Evangelista nell'omonima cappella». .....
Punto n. 2:«Appovazioni verbali sedute precedenti».....
Punto n. 3: «Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione».....
Punto n. 4: «Regolamento per l'uso dell'aula consiliare e della sala XXV Aprile ex sede municipale e dell'ex palazzo baronale». .....
Punto n. 5: «Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili».....
Punto n. 6: «Costituzione del centro operativo intercomunale. Associazione di più comuni in convenzione per la gestione associata dei servizi di protezione civile».....
Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Approvato alla unanimità.

Punto n. 3: «Bilancio consolidato esercizio 2017. Presa d'atto dell'inesistenza di enti e società partecipate da consolidare».

PRESIDENTE
Relaziona il Sindaco.

SINDACO
Buonasera a tutti. Io vorrei, prima di proseguire con il punto all'ordine del giorno, ringraziare il vice Sindaco perché è compito di ogni amministrazione risvegliare il senso civico dei cittadini, ma soprattutto trasferirlo quel senso civico ai cittadini. Senza peccare di presunzione penso che questa Amministrazione nel bene o nel male ci sta riuscendo. Ma questo per una crescita civile dell'intera comunità e dell'intera collettività che noi, Consiglieri Comunali abbiamo l'onere e l'onore di rappresentare.
Passo al punto all'ordine del giorno. Con delibera di Giunta Comunale la n. 100 del 13 settembre 2018 ad oggetto: "Approvazione gruppo amministrazione pubblica esito negativo del perimetro di consolidamento", il comune di Cellino S. Marco ha rilevato che non vi sono soggetti partecipanti che rientrano nell'area di consolidamento. Pertanto, non sussiste l'obbligo di redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.
Infatti dalla suddetta ricognizione effettuata secondo le indicazioni di cui al citato principio contabile allegato 4/4 al decreto legislativo n. 118/2011, emerge che non vi sono organismi strumentali del comune, gli enti strumentali partecipati del comune sono irrilevanti ai fini dell'inserimento nel perimetro di consolidamento. Non vi sono società controllate del comune. Non vi sono società partecipate del comune.
Quindi, come disposto dal punto 3.1 del principio contabile allegato il 4/4 al decreto legislativo 118/2011 gli enti, anche in caso di assenza di obbligo di consolidamento sono chiamati da un doppio adempimento.
Il Consiglio Comunale deve prendere atto e dichiarare formalmente l'assenza di enti e società da consolidare e l'ente deve dare separata notizia di tale circostanza, distinta dal rendiconto sul proprio sito internet istituzionale, funzionali a ricondurre la mancata approvazione del consolidato non ad una inerzia dell'ente, quanto ad una assenza di tale obbligo.
Pertanto, con la presente delibera, il Consiglio Comunale prende atto delle risultanze della deliberazione della Giunta Comunale la n. 100 del 13 settembre 2018 e dichiara che il comune di Cellino S. Marco non è tenuto alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

PRESIDENTE
Interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE
Approvato alla unanimità. Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE
Approvata alla unanimità.

Punto n. 4: «Approvazione schema di convenzione per la gestione associata dei servizi socio assistenziali. Piano di zona 2018/2020».

PRESIDENTE
Relaziona l'Assessore Rollo.

ASSESSORE ROLLO
Buonasera. I nove comuni dell'ambito territoriale sociale n. 4 a cui il comune di Cellino San Marco appartiene, hanno ritenuto di individuare per il triennio 2018/2020 lo strumento nella forma associata della convenzione, per cui il coordinamento istituzionale ha approvato lo schema della convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali ai sensi dell'articolo 30 del TUEL, tra i comuni di: Mesagne, Cellino S. Marco, Erchie, Latiano, San Donaci, San Pancrazio, San Pietro Vernotico, Torchiarolo, Torre S. Susanna, mediante la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al comune di Mesagne, che opera quale comune capofila, in luogo e per conto degli enti deleganti; la presenza di un organismo politico istituzionale denominato coordinamento istituzionale; la costituzione di un ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa denominato ufficio di piano.
Andiamo, quindi, ad approvare lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali per l'attuazione del piano sociale di zona 2018/2020 in osservanza al quarto piano regionale delle politiche sociali con cui, appunto, la Regione Puglia ha dato a ciascun ambito indicazioni ed indirizzi circa la programmazione zonale 2018/2020.
Quindi, lo schema di convenzione allegato alla delibera che fa parte integrante e sostanziale di questo atto.

PRESIDENTE
Interventi? Prego Consigliere Cesano.

CONSIGLIERE CESANO
Allora, io riporto anche la posizione dell'intero gruppo. Io mi asterrò da questa votazione, perché, benché gli obiettivi siano condivisibili, insomma, si mira anche a raggiungere obiettivi di efficacia, efficienza nel raggiungimento degli obiettivi da un punto di vista sociale, socio-assistenziale di razionalizzazione del riutilizzo delle risorse, eccetera. Io prima di votare vorrei capire, cioè so che non esiste ancora un piano definitivo, ma so che esiste una bozza che è stata anche approvata dai sindacati e dalla regione, per cui io preferirei approvare una convenzione, vorrei sapere: cosa è che si deve realizzare con questa convenzione. Qual è il piano di zona che si deve realizzare con questa convenzione, prima di approvarla e proporrei all'Assessore o di illustrarcela questa bozza del piano di zona, perché so che una bozza è stata approvata dai sindacati…

ASSESSORE ROLLO
È stata approvata, ma ancora da sottoporre in regione. Io infatti ho chiesto alla responsabile dell'ufficio…

CONSIGLIERE CESANO
Oppure di riportare la questione in commissione e di decidere sulla base di un piano che noi possiamo visionare.

ASSESSORE ROLLO
Certamente il piano è un atto, sono atti pubblici che saranno accessibili ai Consiglieri. Di fatto non modifica la forma associata dei servizi sociali. Quindi, non credo sia una condizione indispensabile, affinché questo Consiglio possa o meno approvare questa convenzione. Comprendo la vostra riserva. Detto questo, appena ci sarà non la bozza, ma il piano definitivo nulla osta a convocare la commissione.

CONSIGLIERE CESANO
Anche la bozza andava bene. Giusto per avere una idea di quello che è previsto nel piano. Anche perché poi la bozza, magari poco si discosterà dal piano definitivo. Quindi, giusto per darci un'idea

di quello che c'è in questo piano. Anche perché si devono rispettare comunque gli indirizzi del piano regionale, per cui un'idea ci sarà di questo piano.

ASSESSORE ROLLO
Certamente. Appena vi sarà il documento definitivo inviterò il presidente della commissione a convocarla affinché si possa esaminare.

PRESIDENTE
Consigliere Gatto, prego.

CONSIGLIERE GATTO
Io, naturalmente, concordo con quanto detto dal Consigliere Cesano, anche se voterò a favore, perché trattandosi di una convenzione associata dei servizi socio-assistenziali è giusto pure che noi ci rendiamo conto di quello che poi i cittadini potranno usufruire. Ed è giusto che siamo anche noi a conoscenza di questa bozza, soprattutto per informare i cittadini. Concordo, però, voterò a favore perché penso che, poi, sia uno strumento necessario…

ASSESSORE ROLLO
Ovviamente, oltre che la bozza che ha, come dire, carattere teorico, è importante poi andare a discutere su quella che è la programmazione finanziaria dei servizi che è in divenire, quindi, nel momento in cui sarà tutto definito ci sarà la discussione.

CONSIGLIERE GATTO
Vedo: inclusione sociale attiva, contrasto alla povertà, cioè l'obiettivo è di garantire quanto meno su tutto il territorio la stessa…

ASSESSORE ROLLO
Sì, è chiaro, ma giusto per, ci sono stati dei tavoli di concertazione con le seguenti aree tematiche: welfare d'accesso, il contrasto alla povertà, percorsi di inclusione attiva, immigrazione…

CONSIGLIERE GATTO
Sull'inclusione non so questo piano, è giusto che poi i cittadini stiano ancora…

ASSESSORE ROLLO
Sul sostegno alla genitorialità, servizi educativi di contrasto e prevenzione del disagio giovanile, contrasto alla violenza di genere, integrazione socio-sanitaria, non autosufficienza, servizi di cura, disabilità, salute mentale, contrasto alle dipendenze, integrazione scolastica, che sono i servizi a cui, appunto, i servizi sociali d'ambito cercano, con le risorse disponibili, ad adempiere.

CONSIGLIERE GATTO
Però, voglio dire, questa potrebbe essere la sede, perché poi comunque, penso il cittadino va a controllare i verbali delle sedute. È un motivo in più per portare a conoscenza di tutti. Voterò a favore perché penso che sia uno strumento necessario per Cellino.

PRESIDENTE
Altri interventi? Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Buonasera a tutti. Io sono d'accordo sia con il Consigliere Cesano, che con il Consigliere Gatto. Noi stiamo approvando questo schema di convenzione ma poi il contenuto ancora definitivo non si conosce. Era giusto portare in Consiglio Comunale il contenuto e lo schema di convenzione. Naturalmente, il mio voto è favorevole perché è giusto, perché si venga incontro ai cittadini. Ma rimane il dubbio di quello che si debba fare in questa approvazione di schema di convenzione, cosa prevede lo schema di convenzione. Grazie.

PRESIDENTE

Invito il Consiglio a votare. Prego Sindaco.

SINDACO
Mi sembrano legittime le richieste dei Consiglieri. Oggi, però, noi stiamo semplicemente votando la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali come facciamo ogni tre anni. Anche perché poi le risorse non è che in piano d'ambito stanno aumentando, stiamo cercando, almeno da come dice la delibera, di prendere atto che i 9 comuni dell'ambito territoriale hanno manifestato l'impegno a mantenere per il triennio 2018/2020 la spesa sociale annualmente sostenuta nel triennio 2014/2016. Purtroppo, si opera in una situazione in cui le risorse diventano sempre più scarse. Questo non lo dico io, sui tavoli quando partecipiamo agli incontri viene ribadito continuamente e si è quasi nella impossibilità il più delle volte a garantire proprio l'assistenza minima. Purtroppo, noi operiamo in questo modo, stiamo operando come operano tutti i 9 comuni dell'ambito territoriale. Questa è una difficoltà oggettiva che, effettivamente ci si rende conto della impossibilità a garantire certi servizi.

ASSESSORE ROLLO
Il nostro di ambito, permettimi, Sindaco, e tutti gli ambiti della Regione Puglia.

CONSIGLIERE GATTO
Sì, Sindaco, abbiamo capito quello che andiamo ad approvare ed è giusto pure che, forse, ogni anno cresciamo, capiamo di più.

SINDACO
Fermo restando, ho detto, le richieste legittime, per carità, lo voglio sapere pure io.

CONSIGLIERE GATTO
In questa convenzione, Sindaco, parla di ufficio di piano, di una unità con responsabilità della funzione. Vogliamo capire da dove e come si prende questa unità di programmazione e progettazione, questa unità di responsabilità di gestione tecnica…

SINDACO
Consigliere Gatto, è stato sempre fatto così, ma da un bel po' di anni. Queste sono cose che esistono da un bel po' di tempo, l'ufficio di piano…

CONSIGLIERE GATTO
L'età che avanza fa capire ogni anno più cose.

ASSESSORE ROLLO
Lo stesso ufficio di piano è composto dagli assistenti sociali che si mettono a disposizione…

CONSIGLIERE GATTO
Noi non stiamo contestando nulla, stiamo semplicemente dicendo: vogliamo capire.

ASSESSORE ROLLO
Molto serenamente, Consigliere Gatto.

CONSIGLIERE CESANO
La composizione dell'ufficio di piano, per esempio, come avviene? Chi saranno i componenti dell'ufficio?

ASSESSORE ROLLO
I componenti dell'ufficio di piano…

CONSIGLIERE CESANO
Perché ci sono un minimo di indicazioni, però…

ASSESSORE ROLLO
L'ufficio di piano, anche quello è un ufficio che porta…

CONSIGLIERE CESANO
I dipendenti di questo ufficio da dove…

ASSESSORE ROLLO
Sono le assistenti sociali, le posizioni organizzative dei comuni…

CONSIGLIERE CESANO
Ma ci sarà anche quella del comune di Cellino che farà parte dell'ufficio di piano?

ASSESSORE ROLLO
Potrebbe farne parte, però tenga conto, Consigliere Cesano, che molto spesso è all'interno delle ore di servizio. Quindi, ci sono comuni che hanno un surplus di personale o comunque personale tale da permettere il distacco dell'unità dalla posizione organizzativa. La dott.ssa Imperio, come altre, sono in sofferenza oggettivamente, quindi, mi accompagnano nei coordinamenti istituzionali, partecipano, ma non, come dire, occupando una posizione fissa nell'ufficio piano. Anche lì la gestione associata vuol essere però anche lì è faticoso garantire…

Interventi fuori microfono

ASSESSORE ROLLO
Ma c'è un coordinamento istituzionale cui partecipa la parte politica, ripeto, seppur non vi è una presenza costante di un nostro dipendente che per lo più si occupa dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi, l'ufficio di piano la parte di maggiore dell'impegno la svolge nella progettazione, quindi, nello svolgimento delle gare, degli appalti per i servizi. Detto questo, ripeto, io posso garantire che la nostra responsabile pur non sempre presente fisicamente segue comunque i lavori. Anche perché, essendo oltre che responsabile del servizio anche assistente sociale, ha fortemente contezza di quelle che sono le esigenze, quindi, i servizi di cui la cittadinanza, i nuclei familiari, i soggetti a rischio hanno necessità.

CONSIGLIERE GATTO
Quindi, in questa convenzione fa parte l'assistente sociale che noi ci troviamo presso…

ASSESSORE ROLLO
La PUA, il servizio la porta unica di accesso. Anche quello è un servizio d'ambito che viene bandito, per cui viene fatta una procedura, una selezione…

CONSIGLIERE GATTO
Che rientra in questa convenzione.

ASSESSORE ROLLO
Sì.

CONSIGLIERE CESANO
Scusa, forse non ho capito bene, nel senso che qua dice: "nell'ufficio di piano ci saranno 4 unità impegnate ciascuna per 36 ore settimanali". Quindi, non può esserci la nostra assistente sociale, il nostro funzionario visto che lavora in un ufficio che non può abbandonare per 36 ore settimanali. Quindi, non avremo comunque un nostro rappresentante a questo ufficio di piano.

ASSESSORE ROLLO
No.

CONSIGLIERE CESANO
Ci sono già indicazioni sulla composizione? Chi le indicherà queste persone?

ASSESSORE ROLLO
Il coordinamento.

CONSIGLIERE CESANO
E noi nel coordinamento manderemo il Sindaco, l'Assessore, il Consigliere Comunale delegato, lo sappiamo già?

ASSESSORE ROLLO
Sono io. Al coordinamento istituzionale ci vado io o il Sindaco.

CONSIGLIERE CESANO
Siccome nella convenzione si parla di Sindaco, o Assessore…

ASSESSORE ROLLO
È ovvio che il rappresentante legale dell'ente è il Sindaco e come Consigliere delegato ci vado io.

PRESIDENTE
Altri interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 1

PRESIDENTE
Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 1

PRESIDENTE
L'atto è approvato.

Punto n. 5: «Legalità 2014/2020 favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei beni confiscati e gli altri beni del patrimonio pubblico. Approvazione schema di convenzione tra il comune di Cellino S. Marco ed il soggetto gestore del bene confiscato. Proprietario del marchio made in carcere per il progetto denominato prima casa delle donne».

PRESIDENTE
Relazione l'Assessore Rollo.

ASSESSORE ROLLO
Con questa delibera, appunto, andiamo ad approvare lo schema di convenzione tra il comune di Cellino San Marco e Officina Creativa società cooperativa sociale di Lecce, proprietario del marchio "Made in Carcere", per l'attuazione del progetto denominato "Prima casa delle donne". Giusto per dare una collocazione a questa convenzione, faccio riferimento alla delibera di Giunta Comunale 91 del 9 agosto 2018 in cui la Giunta Comunale ha iniziato l'iter per avviare le procedure necessarie per inoltrare richiesta agevolativa a valere sul PON legalità 2014/2020 del progetto, appunto, denominato "Prima casa delle donne". Quindi, noi andiamo di fatto a riproporre un progetto che il comune di Cellino San Marco per il bene confiscato, lo stesso bene confiscato ubicato in via San Pietro ha avviato nel 2012, avviando, appunto, tutte le procedure necessarie per inoltrare richiesta agevolativa allora a valere sul PON sicurezza per lo sviluppo, obiettivo convergenza 2007/2013. Quindi, per completare la progettazione e renderlo maggiormente fattibile e sostenibile nel tempo, il comune con delibera di Giunta Comunale 58 del 2012 emanò un avviso pubblico attraverso il quale veniva assegnato, in via provvisoria, la gestione del bene in oggetto all'officina creativa società cooperativa sociale. Insieme alla quale venne coprogettato il progetto preliminare denominato "Prima casa delle donne". Allora, il totale era di 1.465.000 euro che fu inoltrato al Ministero dell'Interno ma che non proseguì più l'iter per esaurimento delle risorse sul PON sicurezza 2007/2013.
Il comune di Cellino San Marco intenzionato, ovviamente, a riproporre tale progetto e sollecitato anche da Luciana Delle Donne, rappresentante e presidente dell'Officina Creativa società cooperativa sociale, ha acquisito la disponibilità della stessa a sviluppare e ricandidare la proposta progettuale a valere sul nuovo PON 2014/2020. Quindi, noi abbiamo proceduto con delibera di Giunta Comunale 104 del 27 settembre 2018 ad approvare il progetto tecnico prodotto dal nostro ufficio tecnico e gli allegati necessari per l'inoltro della richiesta agevolativa a valere sul PON legalità 2014/2020.
Il modello di presentazione del progetto di cui al PON legalità, acquisito agli atti, elaborato dalla Project consulting s.a.s., inoltrando in tal modo richiesta agevolativa a valere sul PON legalità del progetto ed il rinnovo di tutti gli impegni del caso in cui il progetto dovesse essere finanziato, di garantire la manutenzione straordinaria del bene. Quindi, intendiamo oggi integrare questo progetto con l'approvazione di questo nuovo schema di convenzione, aggiornato ed adeguato rispetto al nuovo PON. Di fatto abbiamo dovuto anche rimodularlo e ridimensionarlo perché il finanziamento oggi è per un massimo di un milione di euro, quindi, sempre in collaborazione con il soggetto gestore individuato, abbiamo fatto sì che non si perdesse quella che era la finalità del bene, del progetto. Ovviamente, ripeto, ridimensionandolo per un milione di euro. Quindi, oggi approviamo il nuovo schema di convenzione.

PRESIDENTE
Consigliere Cesano.

CONSIGLIERE CESANO
Allora, con la stessa logica di prima, del punto precedente, mi asterrò, perché anche in questo caso, condivido, diciamo, le finalità, tra l'altro è un progetto di cui ho seguito anche la storia della signora Delle Donne, ho contribuito anche volontariamente, diciamo, all'acquisto dei braccialetti, eccetera, però, anche in questo caso potevate sottoporci il progetto.

ASSESSORE ROLLO
Il progetto è allegato, è disponibile.

CONSIGLIERE CESANO
Con la stessa logica, anche perché avrei apprezzato di più un progetto diverso. In altri termini, abbiamo preso un progetto fatto nel 2012 ed abbiamo anche affidato l'incarico per uno studio di fattibilità su un progetto già fatto e già presentato. Capisco che andava rimodulato su un importo un po' più basso, però…

ASSESSORE ROLLO
Non è cosa facile, Consigliere Cesano. Tenga conto - non posso entrare negli aspetti tecnici perché non sono competente - che il progetto di un milione 465 prevedeva un piano superiore in cui c'era una foresteria. Si rende conto che dovendo togliere, ritornare sotto e fare in modo di concentrare il più possibile, quindi, non è così semplice.

CONSIGLIERE CESANO
Io a parità di impegno avrei, a questo punto, privilegiato altri tipi di interventi che andassero incontro alle esigenze o le difficoltà di cittadini nostri, cellinesi, tipo soggetti vulnerabili a rischio devianza, leggo nelle indicazioni del bando. Quindi, per questi motivi io mi astengo, benché condivida le finalità, ripeto, è una storia che ho seguito, a cui ho contribuito anche volontariamente. Però per il mio paese avrei preferito un progetto diverso.

ASSESSORE ROLLO
Per onestà intellettuale, però, voglio dire anche un'altra cosa: che se qualcosa di buono io ho trovato, sarebbe stato veramente un peccato annullare tutto. Tra l'altro, una procedura per l'individuazione di un ente gestore che, certamente, rappresenterà un punto a nostro favore nella valutazione. Buttare tutto all'aria sarebbe stato veramente un peccato.

CONSIGLIERE CESANO
Infatti, non è che critico il progetto.

ASSESSORE ROLLO
Ho compreso. Probabilmente…

CONSIGLIERE CESANO
Avrei preferito altro.

ASSESSORE ROLLO
Probabilmente, se avessi dovuto iniziare ex novo avrei potuto pensare a dei laboratori scolastici, a qualcosa che poi…

CONSIGLIERE CESANO
Potesse portare un beneficio ai nostri cittadini, non agli ex detenuti. Non per fare una discriminazione.

ASSESSORE ROLLO
Infatti, io ritengo che sia notevole insomma la finalità di questo progetto oltretutto noi abbiamo avuto i parternariati del provveditorato per l'amministrazione penitenziaria per la Puglia e la Basilicata e della provincia di Brindisi, ovviamente dell'ambito di Mesagne, oltre che averlo sottoposto preventivamente a Sua Eccellenza il Prefetto ed al Questore di Brindisi, proprio perché fossero a conoscenza di un progetto che ha certamente una rilevanza anche da un punto di vista sociale e giudiziario d'altro canto.

CONSIGLIERE CESANO
Riguarderà solo le detenute? Perché in un altro punto parlava di detenuti, in particolare detenute, anche minori…

ASSESSORE ROLLO

Detenute ed ex detenute anche con figli, perché sarebbe comunque l'integrazione, il reinserimento sociale ed anche come pena alternativa, come misura alternativa.

PRESIDENTE
Consigliere Mazzotta.

ASSESSORE ROLLO
Il progetto è qui, lo studio di fattibilità.

CONSIGLIERE GATTO
(*inizio intervento fuori microfono*) di sospendere 5 minuti e fateci vedere questo progetto.

PRESIDENTE
Invito il Consiglio a votare per la sospensione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata.

PRESIDENTE
La seduta è sospesa.

Sospensione della seduta ore 18.02
Ripresa della seduta ore 18.08

PRESIDENTE
Riprendiamo il Consiglio. Prego Consigliere Mazzotta.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Io volevo chiedere se per il comune c'è un impegno di spesa per questo progetto? Prima domanda. Seconda domanda…

ASSESSORE ROLLO
No. C'è un cofinanziamento…

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Se c'è un impegno di spesa per il comune.

ASSESSORE ROLLO
No.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Questo volevo chiedere.

CONSIGLIERE CESANO
Forse il tecnico che ha fatto lo studio di fattibilità.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Stavo completando. Se mi fate completare. Quindi, questa è la prima domanda: se c'è un impegno di spesa da parte del nostro comune. La seconda domanda. Volevo sapere: quanti comuni del territorio stanno partecipando a questo progetto? Abbiamo una entità?

ASSESSORE ROLLO
Ora da voci, nulla di ufficiale, una decina di progetti in tutta la Regione Puglia.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Stiamo parlando di Regione Puglia, non stiamo parlando del territorio brindisino.

ASSESSORE ROLLO
No.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Regione Puglia, okay. Quindi, non abbiamo una situazione della…

ASSESSORE ROLLO
Peraltro, proprio perché è un bando a sportello sono stati prorogati i termini evidentemente perché non vi erano un granché di istanze.

CONSIGLIERE LORENZO MAZZOTTA
Okay. Va bene. Grazie.

PRESIDENTE
Consigliere Cesano, voleva intervenire?

ASSESSORE ROLLO
Lo studio di fattibilità è dell'ufficio tecnico, il Dott. Quarta della Project Consulting sas per la presentazione, tutta la parte della consulenza per l'inoltro dell'istanza. Il progetto è a firma dell'ufficio tecnico, dell'ing. Patera.

PRESIDENTE
Altri interventi? Invito il Consiglio a votare.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 1

PRESIDENTE
Si vota per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli nr. 9
Consiglieri contrari nr. 0
Consiglieri astenuti nr. 1

PRESIDENTE
Si chiude il Consiglio alle 18.10.

Fine ore 18.10

IL PRESIDENTE
Sig.ra Roberta MARINO

COMUNE DI CELLINO S. MARCO (BR)

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Angela NOZZI